

ISTITUTO STORICO PARRI

Via Sant'Isaia, 18
40123 BOLOGNA
codice fiscale 80067550378

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

All'Assemblea dei Soci dell'Istituto Storico Parri,

Premessa

La mia nomina alla carica di Revisore unico dell'Istituto è avvenuta da pochi mesi e pertanto nell'anno oggetto di analisi non ho potuto eseguire l'attività di controllo periodica. Rimando per tale attività all'operato e soprattutto alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori che mi ha preceduto.

Le attività da me svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, un breve periodo nel corso del quale ho partecipato a due riunioni del Consiglio di Amministrazione e ho avuto confronti con lo studio professionale che assiste l'Istituto in tema di consulenza contabile e fiscale (tenuta della contabilità) sui temi di natura tecnica e specifica.

Rammento anche le condizioni di tardività nelle quali si è operato nel formulare la seguente relazione essendo infatti oltrepassati i termini di approvazione del bilancio consuntivo nonché quelli previsti da statuto per la predisposizione del bilancio preventivo. Tale ritardo è stato dovuto essenzialmente alle condivisibili e inevitabili difficoltà da parte del nuovo Organo amministrativo appena insediato nel reperire, analizzare ed elaborare informazioni derivanti dalle scritture contabili che rappresentano lo specchio della gestione e dell'operato di un altro soggetto amministrativo.

Tanto premesso procedo con la relazione di cui all'art. 9 del nuovo statuto adottato dell'Ente.

Relazione sul Bilancio d'Esercizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione legale del progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Parri, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data. Si forniscono le seguenti informazioni in merito:

- Si ribadisce che gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Così come è mia la responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione in modo da acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Il bilancio relativo all'esercizio 2017, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dai principi contabili relativamente alle imprese commerciali: viene quindi adottato il principio della competenza economico patrimoniale nella rilevazione dei fatti economici, nella prospettiva della continuità "aziendale", nella continuità dei criteri e nella comparabilità e coerenza dei valori economici e dei principi di rilevazione. Si è inoltre seguito scrupolosamente il principio della prudenza imputando a Bilancio solo proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

- Per quanto concerne i crediti, gli stessi sono indicati al valore di realizzo; analogamente sono stati rilevati i debiti: dalla relazione al bilancio 2016 si evince che in passato il Consiglio di revisione che mi ha preceduto ha condotto una verifica diretta su un campione molto significativo circolarizzando apposita corrispondenza.

- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza in questo breve periodo di assolvimento dei doveri tipici di revisore unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

- Ho espresso il mio consenso alla costituzione prudenziale, in fase di redazione del bilancio, di un fondo di accantonamento per rischi ed oneri di € 6.000,00 in considerazione di una probabile spesa per una causa in corso.

- L'accantonamento al fondo TFR è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo al 31/12/2017 è pari ad € 51.071,88, corrisponde all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio; sarebbe opportuno che il Consiglio di amministrazione sia posto nelle condizioni di costituire ed accantonare una corrispondente specifica dotazione finanziaria a tal fine.

Confermo la corrispondenza dei valori di Bilancio ai valori iscritti in contabilità. Passando quindi alla trattazione dei singoli valori espressi dal Bilancio e alle significative informazioni che questi possono esprimere occorre richiamare la Vostra attenzione prima di tutto su una perdurante e preoccupante sofferenza economica e finanziaria dell'Ente. Questa situazione negativa certificata dal secondo disavanzo consecutivo, da un peggioramento dell'esposizione bancaria e da un aumento degli oneri finanziari deve essere arginata improrogabilmente, pena l'incapacità dell'Istituto a svolgere le sue funzioni e a mantenere le sue attuali prerogative. Tale realtà appare tanto più preoccupante se nella "Nota sul bilancio consuntivo 2017 esplicativa delle diverse fonti di finanziamento"

predisposta dall'Istituto si confrontano le Entrate ordinarie costituite dai contributi ordinari con le Uscite per le attività ordinarie. Le prime appaiono notevolmente inferiori. Si richiede quindi all'Organo amministrativo e all'Assemblea dei soci, di cui esso è derivazione, di intraprendere decisioni strategiche ed operative efficaci ed efficienti per il perseguimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario oltre che nell'immediato soprattutto nel medio-lungo periodo. Occorre operare in modo che i costi e le relative uscite siano strutturalmente correlati e compatibili con i proventi e le relative entrate. Si rende necessario cercare dunque di identificare una traiettoria di mantenimento ed eventualmente di crescita sostenibile più o meno autofinanziata dai progetti e/o da attività di fundraising a seconda delle scelte che intenderete compiere.

Dalle risultanze dei valori espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016) ho potuto constatare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nello statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non appaiono sostanzialmente mutate;

Ritengo pertanto verificata la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati di bilancio 2017 con quelli dell'esercizio precedente.

Esprimo tuttavia un particolare rilievo di mia competenza in riferimento alla verifica sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sono evidenti nel progetto di bilancio costi e ricavi straordinari derivanti da "Rettifiche da esercizi precedenti". Dalle informazioni raccolte e dall'esame

della documentazione emerge che tali rettifiche siano dovute soprattutto a partite non correttamente imputate negli esercizi precedenti perché alla chiusura dell'esercizio non si conoscevano esattamente i costi e/o i ricavi maturati relativi a ciascun progetto. Tranne casi eccezionali questo non si dovrebbe verificare o almeno non con questa entità e frequenza. Si invita l'Organo Amministrativo a conformare il sistema amministrativo di rilevazione contabile dei progetti a livelli di efficienza e di informazione più elevati. A tal fine si suggerisce:

- di modificare l'approccio ai progetti da parte di tutti i soggetti operanti a tutti i livelli rendendolo più partecipativo e adatto ad affrontare la complessità.
- di esigere che i soggetti esecutori di ciascun progetto, oltre alle competenze scientifiche tipiche delle attività svolte dall'Istituto, siano dotati (anche mediante apposita formazione) di minime conoscenze in ambito amministrativo e comunque sufficienti a gestire il progetto in tutte le sue fasi.
- di predisporre procedure standardizzate, modelli, schede e in genere strumenti operativi in modo da mirare all'assegnazione di compiti e responsabilità (anche di risultato) specifici per ogni progetto.
- di rilevare extra-contabilmente, anche a beneficio di una maggiore trasparenza, i costi relativi a progetti sui quali si ricevono contributi specifici (schede progetto) sia a preventivo che a consuntivo.
- di corredare il bilancio di elaborati, prospetti o note esplicative, come da richiesta emersa nel corso dell'ultimo Consiglio di Amministrazione, in modo da aumentare in modo considerevole il grado di intelligibilità del bilancio medesimo.

E' infine doveroso, quanto ovvio, un mio richiamo per il futuro al rispetto puntuale dei termini previsti dallo statuto per la predisposizione e l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e, nel caso si ritenessero tali

termini non congrui con l'organizzazione dell'Ente e la sua specifica attività, di provvedere alla modifica dello statuto.

Non si è potuto procedere ai controlli sul bilancio preventivo in fase di redazione in quanto il Consiglio di amministrazione, nella seduta di approvazione del bilancio, visti i tempi ristretti, non ha potuto fare altro che prendere atto delle attività fin qui svolte e determinare una proiezione prudente al 31/12/2018 di tali attività.

Salvo quanto espresso in premessa ritengo di aver acquisito comunque elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto Storico Parri al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ritengo conclusivamente che nulla osti alla approvazione del Bilancio relativo all'anno 2017.

Bologna, 06 novembre 2018

Il Revisore Unico

dott. Salvatore Rizzello _____